



FENOMENO DELLA COSIDDETTA” MORIA DEL KIWI “ A VERONA

AUDIZIONE INFORMALE IN 9° COMMISSIONE AGRICOLTURA SENATO DELLA REPUBBLICA

EVOLUZIONE DELLE SUPERFICI DI KIWI A VERONA CAUSA MORIA DEL KIWI

- IN VENETO NEL 2012 = 3884 HA
- A VERONA NEL 2012 = 2900 HA
- IN VENETO NEL 2020 = 1955 HA
- A VERONA NEL 2020 = 1200 HA
- A VERONA PERSO IL 60% DELLA SUPERFICIE A KIWI PARI A CIRCA 1.700 HA

VALORE ECONOMICO PERSO DAL FENOMENO MORIA DEL KIWI A VERONA

DALLA DIFFERENZA PRODUTTIVA IN ETTARI DEL 2012 RISPETTO AL 2020, SI EVINCE CHE SONO 1700 GLI ETTARI PERSI PER MORIA A VERONA, CHE SOMMATI AL VALORE DI 25 TONNELLATE DI PRODUZIONE MEDIA AD HA, PORTA A 42.500 TONNELLATE DI PRODOTTO KIWI MANCANTE.

IL VALORE DEL DANNO AI PRODUTTORI VERONESI

IL VALORE DI 42.500 T MANCANTI A VERONA CAUSA MORIA DEL KIWI MOLTIPLICATE X 800 EURO (PREZZO MEDIO A TONNELLATA DELLO SCORSO ANNO) PORTA A COMPLESSIVI 34.000.000 EURO PERSI A VERONA PER IL MONDO PRODUTTIVO AGRICOLO.

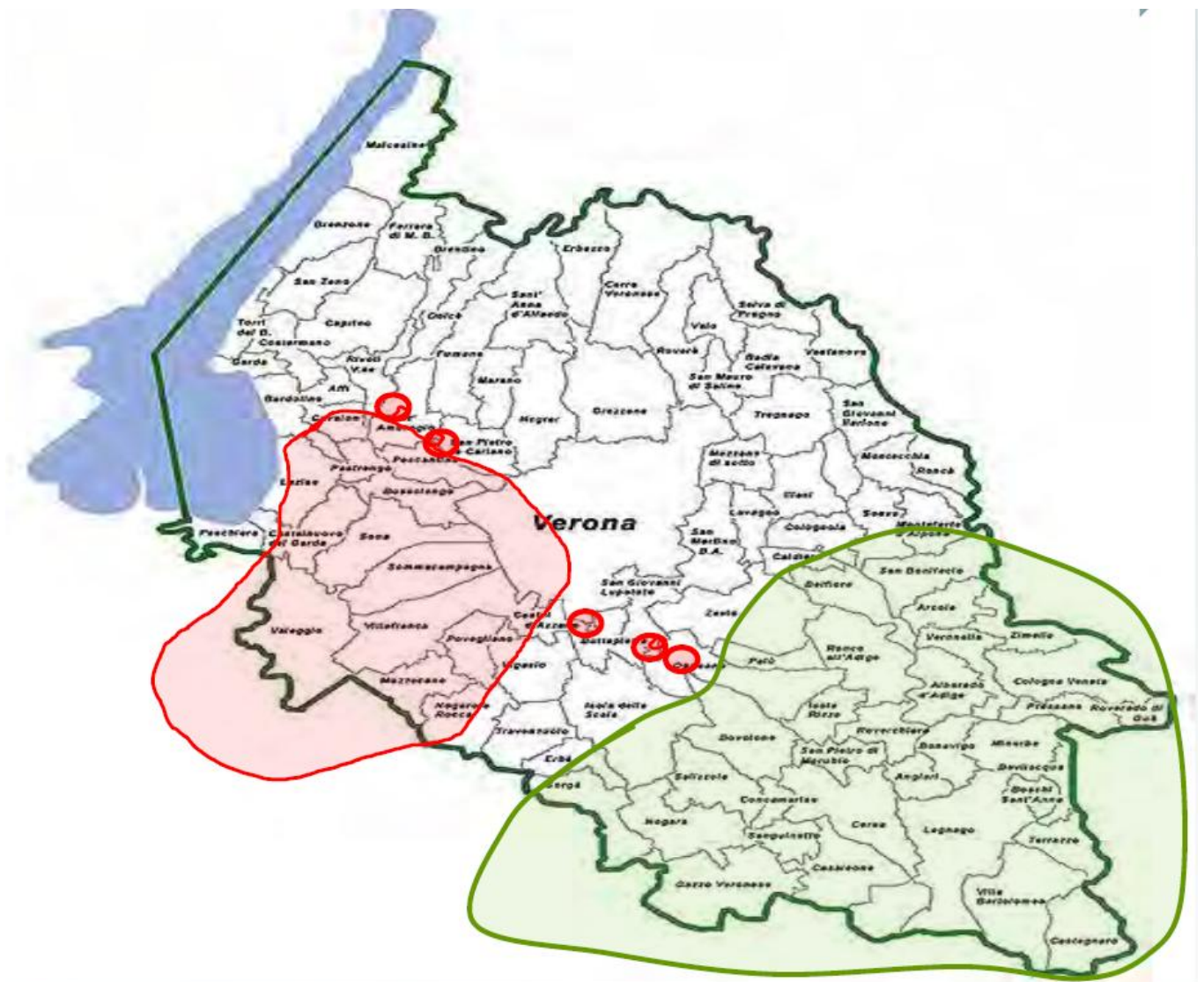
VALORE COMMERCIALE FINALE

SE CALCOLIAMO CHE IL VALORE FINALE DEL PRODOTTO KIWI CON LA LAVORAZIONE, IL CONFEZIONAMENTO E LA COMMERCIALIZZAZIONE SI AGGIRA A CIRCA 2.000 EURO PER TONNELLATA DI PRODOTTO FINITO , ARRIVIAMO A QUESTO DANNO:

42500 TONNELLATE X 2.000 EURO A TONNELLATA (PRODOTTO FINITO) IL DANNO COMPLESSIVO E' PARI A 85.000.000 EURO PERSI DAL SISTEMA PRODUTTIVO E COMMERCIALE A VERONA.

IL KIWI A VERONA NATO NEGLI ANNI 70 E POI SI È SVILUPPATO NEGLI ANNI 80 NELL'AREALE STORICO DELLA COLTURA DEL PESCO NELLA ZONA A NORD/OVEST DELLA PROVINCIA, POI DIVENTATO AREALE A PESCO/KIWI.

QUESTA COLTURA HA INIZIATO IL SUO DECLINO DAL 2011/12 QUANDO AVEVA RAGGIUNTO IL PICCO MASSIMO DI 2900 HA CIRCA INSEDIATI IN PROVINCIA DI VERONA



IL TERRITORIO COSIDDETTO STORICO (CERCHIATO IN ROSSO) DAL DOPOGUERRA E' SERVITO DAL CONSORZIO DI IRRIGAZIONE VERONESE CON IL SISTEMA TRADIZIONALE DI IRRIGAZIONE A SCORRIMENTO ED IN PICCOLA PARTE DA IRRIGAZIONE IN PRESSIONE.IL SECONDO AREALE A SUD ED EST DELLA PROVINCIA DI VERONA (CERCHIATO IN VERDE) ANCHE ORA PARZIALMENTE COLPITO DA MORIA, NON HA IRRIGAZIONE A SCORRIMENTO.

A VERONA, SU INIZIATIVA DELLA CCIAA DI VERONA, DEI COMUNI DI SOMMACAMPAGNA, VILLAFRANCA , VALEGGIO S.M. E SONA ED ALTRI ENTI DAL 2015 ERA NATO SU UN TERRENO PRIVATO DELL'AZIENDA AGRICOLA LORENZO TACCONI A PALAZZOLO DI SONA UN INIZIO DI SPERIMENTAZIONE AGRONOMICA PER INDIVIDUARE POSSIBILI STRATEGIE DI CONTRASTO ALLA MORIA DEL KIWI, TALE LAVORO E' PUBBLICATO NELLA RELAZIONE FINALE DI VENETO AGRICOLTURA NEL NOVEMBRE 2019.

VEDASI ALLEGATO IN MERITO ALLA RELAZIONE FINALE DI VENETO AGRICOLTURA.

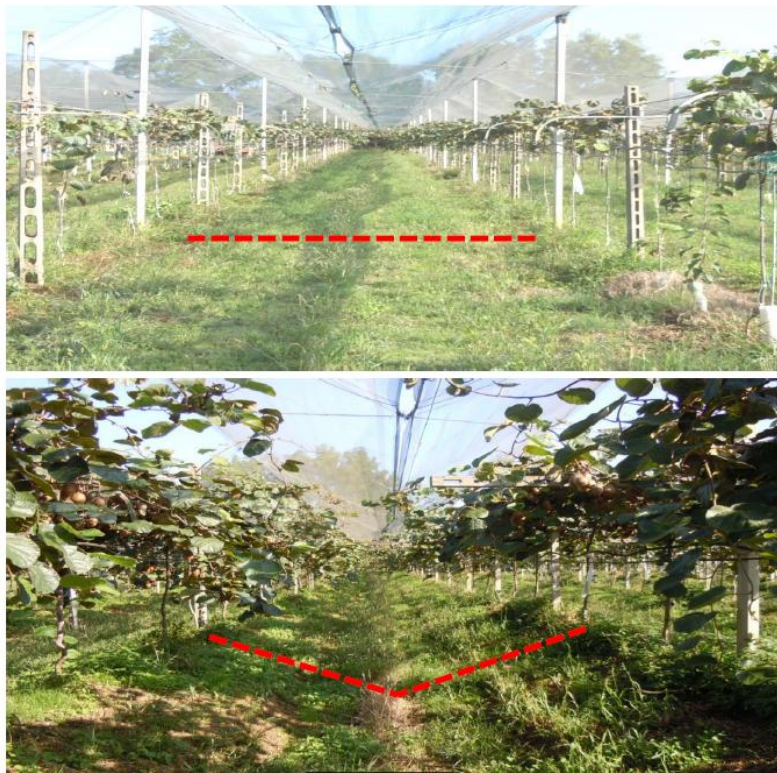
ALLEGRO IMMAGINI E CONSIDERAZIONI TRATTE DALLA RELAZIONE DEL DOTT. GIANNI TACCONI DEL CREA "MORIA DEL KIWI: IMPATTO SUL TERRITORIO E RICERCHE IN ATTO" CHE SINTETIZZANO LO STUDIO FATTO NELL'AREALE VERONESE



Ambiti di ricerca pluriennale



Situazione 2017



EFFICACIA DI NUOVE MODALITA' DI IMPIANTO E DI GESTIONE DELL'ACQUA



CAMPO SPERIMENTALE A PALAZZOLO (VR) DI HAYWARD IMPIANTATA MAGGIO 2015

FIG. A: COLTIVAZIONE IN PIANO

FIG. B: COLTIVAZIONE BAULATA CON COMPOST

FIG. C: COLTIVAZIONE BAULATA SENZA COMPOST



IMPIANTO SANO FINO AL 4° ANNO (2020) CHE PRESENTA OGGI IL 40% DI SUPERFICIE AFFETTA DA MORIA.

I dati indicano che :

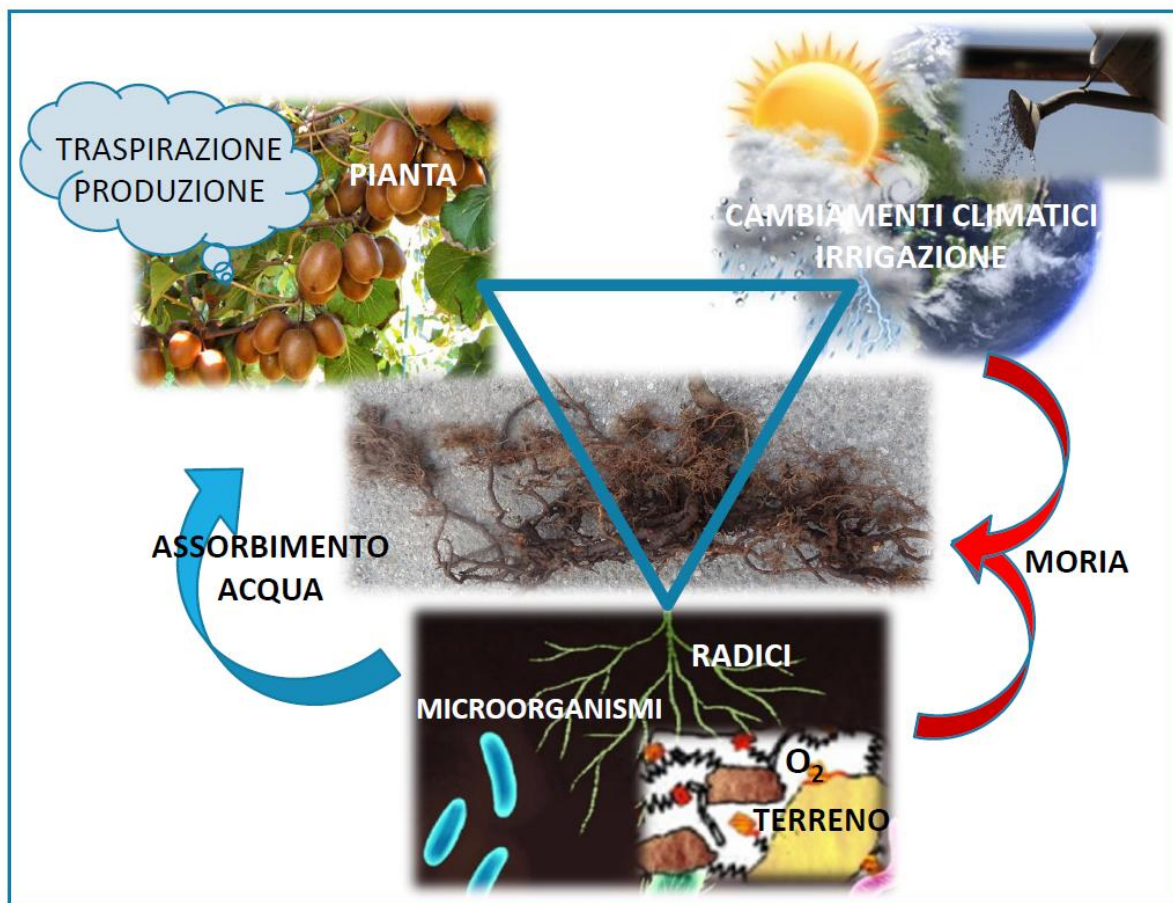


- La corretta gestione dell'acqua e una significativa baulatura permettono di contenere il fenomeno della moria.



- L'uso del compost da solo non è in grado di evitare l'insorgere del fenomeno

Interazioni multi-fattoriale che portano alla moria



L'ESPERIENZA RIPORTATA DI AGRICOLTORI CHE HANNO REIMPIANTATO SU TERRENI SOGGETTI A MORIA O SU TERRENI VERGINI, RISPETTANDO LE ACCORTEZZE PRESCRITTE DAI CAMPI PROVA, HANNO REGISTRATO LA COMPARSA DEI SINTOMI SUL 40% DELLE PIANTE AL TERZO ANNO. LE CAUSE SCATENANTI DI QUESTA SINDROME SONO ANCORA INESPLORATE.

NUOVI PORTAINNESTI

PARALLELAMENTE ALL'INTENSIFICARSI DEL FENOMENO MORIA A VERONA ALCUNE AZIENDE VIVAISTICHE PRIVATE HANNO IMPORTATO DALLA NUOVA ZELANDA E SPERIMENTATO NEI LORO VIVAI ALCUNI NUOVI PORTAINNESTI COME IL SAV1 VIVAI CERADINI VERONA (PROVENIENTE DAL CLONE BOUNTY) ED IL Z1 VITROPLANT DEI VIVAI RIGHI VERONA (INCROCIO ACTINIDIA DELICIOSA X ACTINIDIAARGUTA).

LE CARATTERISTICHE DI QUESTI NUOVI PORTAINNESTI SONO UNA MAGGIOR RESISTENZA A TERRENI PESANTI , UNA MINOR VIGORIA, UN APPARATO RADICALE CHE SI SVILUPPA IN PROFONDITA', UNA MAGGIOR RESISTENZA AGLI STRESS IDRICI.

TALI PROVE ANDREBBERO SVILUPPATE IN CENTRI DI SPERIMENTAZIONE PUBBLICA SUI VARI TERRITORI REGIONALI STORICAMENTE INSEDIATI A KIWI, CON LO SCOPO DI VERIFICARE L'ADATTABILITA', LA PRODUTTIVITA' E LE RISPOSTE TECNICHE ED AGRONOMICHE DEI NUOVI PORTAINNESTI ALLA RICERCA FINALE DI RISPOSTE DA DARE AL MONDO AGRICOLO PER QUESTO DRAMMATICO FENOMENO DELLA MORIA DEL KIWI.

CONCLUSIONI

COME GIA' DETTO L'AREALE VERONESE MAGGIORMENTE COLPITO E' QUELLO STORICO VOCATO TRADIZIONALMENTE ALLA PRODUZIONE DEL KIWI, DOVE TUTT'ORA PER LE CONDIZIONI PEDOCCLIMATICHE, (LA PRESENZA DEL LAGO DI GARDA) SI PRODUCE UN FRUTTO DI QUALITA' MOLTO RICERCATO DAL MERCATO NAZIONALE.

PERO' I CAMBIAMENTI CLIMATICI IN ATTO, CHE HANNO DETERMINATO UNA VARIAZIONE DELLA PIOVOSITA' , SIA IN TERMINI DI FREQUENZA CHE DI INTENSITA', ED UN VISIBILE VARIAZIONE IN AUMENTO DELLE TEMPERATURE CON CONSEGUENTE INFLUENZA SULL'EVAPOTRASPIRAZIONE E MAGGIOR RICHIESTA IDRICA DELLE PIANTE, LA SOMMA DI QUESTI FATTORI HA PRODOTTO UN MIX MICIDIALE: L'APPARATO RADICALE COMPROMESSO E LA FORTE RICHIESTA IDRICA NEL CALDO PERIODO ESTIVO, PROVOCA IL COLLASSO DELLE PIANTE DENOMINATO "MORIA DEL KIWI".

CON QUESTA INIZIATIVA, AUSPICHIAMO CHE IL GRUPPO DI LAVORO GIA' ESISTENTE A LIVELLO TERRITORIALE CON LE SPERIMENTAZIONI IN ATTO NELLE VARIE REGIONI COLPITE, PORTI ALLA CREAZIONE DI UN APPOSITO PROGRAMMA DI RICERCA NAZIONALE CON UNA ADEGUATA DOTAZIONE DI RISORSE PLURIANNUALI.

ESSO DEVE CONSENTIRE UNO STUDIO ORGANICO COMPLESSIVO CHE INTEGRI E NON DISPERDA LE SPERIMENTAZIONI TERRITORIALI FATICOSAMENTE FATTE, INTEGRANDOLE IN UN UNICO PROGETTO NAZIONALE

L'ITALIA E' E DEVE RESTARE LEADER CONSOLIDATO IN EUROPA E NEI PAESI DELL'EMISFERO NORD NELLA PRODUZIONE E COMMERCIALIZZAZIONE DI QUESTO IMPORTANTE SETTORE FRUTTICOLO NEL PANORAMA COMPLESSIVO MONDIALE.

VERONA 21 OTTOBRE 2020



p.a. GIORGIO GIRARDI
AREA ECONOMICA – ORTOFRUTTA
Federazione Provinciale Coldiretti Verona